

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 8 aprile 2014

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ordd. 135, 213 e 240/2013	ord. 8 aprile 2013 Tribunale di Milano - P. E. e M. M. c/ V. A.	artt. 4, c. 3°, 9, c. 1° e 3° e 12, c. 1° legge 19/02/2004 n. 40	per P. E. e M. M., per V. A.; per C. P. e R. G.: Marilisa D'AMICO	TESAURO	(*) Interveniante ad adiuvandum
		ord. 29 marzo 2013 Tribunale di Firenze - B. S. ed altri c/ Demetra srl	(Procreazione medicalmente assistita - Accesso alle tecniche - Divieto assoluto di ricorrere alla fecondazione medicalmente assistita di tipo eterologo e previsione di sanzioni nei confronti delle strutture che dovessero praticarla - Incompatibilità con le norme della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo (CEDU) che stabiliscono il diritto al rispetto della vita privata e familiare e il divieto di discriminazione - Configurabilità del contrasto anche alla stregua dell'interpretazione in materia di fecondazione eterologa enunciata dalla Grande Camera della Corte europea dei diritti dell'uomo nella sentenza 3 novembre 2011, S.H. e altri contro Austria)	Massimo CLARA Sebastiano PAPANDREA Maria Paola COSTANTINI (ordd. 135 e 240/2013)		
		ord. 13 aprile 2013 Tribunale di Catania - C. P., R. G. e Associazione Hera onlus c/ Unità di Medicina della riproduzione soc. coop. arl	della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo (CEDU) che stabiliscono il diritto al rispetto della vita privata e familiare e il divieto di discriminazione - Configurabilità del contrasto anche alla stregua dell'interpretazione in materia di fecondazione eterologa enunciata dalla Grande Camera della Corte europea dei diritti dell'uomo nella sentenza 3 novembre 2011, S.H. e altri contro Austria)	per Unità di Medicina della riproduzione soc. coop. arl: Massimo CLARA Sebastiano PAPANDREA Maria Paola COSTANTINI (ord. 240/2013)		
			- rif. artt. 2, 3, 29, 31, 32, c. 1° e 2°, 117, c. 1° Costituzione, in relazione agli artt. 8 e 14 Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	per Associazione Vox - Osservatorio italiano sui diritti (*): Massimo CLARA Sebastiano PAPANDREA Maria Paola COSTANTINI (ord. 240/2013)		
				per Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica ed altri (*): Gian Domenico CAIAZZA Filomena GALLO Gianni BALDINI (ord. 240/2013)		

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ord. 264/2013	ord. 27 maggio 2013 Tribunale di Palermo - Felice Gioacchino e Arena Gregorio c/ Presidenza della Regione siciliana e Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	art. 11, c. 3° legge Regione siciliana 06/07/1976 n. 79 (Impiego pubblico - Giornalisti preposti all'ufficio stampa e documentazione costituito presso la Presidenza della Regione siciliana, nominati su domanda, comprovante i requisiti professionali di cui all'art. 82 della l. reg. n. 7 del 1971 e all'art. 10 della legge censurata, con la procedura prevista dalla l.reg. n. 35 del 1976, che prevede l'iscrizione da almeno 3 anni all'Ordine professionale e domanda alla Regione accettata dalla Giunta regionale, previo parere favorevole della Commissione permanente per le Questioni istituzionali presso l'Assemblea regionale) - rif. artt. 3 e 97, c. 3° Costituzione	per Felice Gioacchino e Arena Gregorio: Gaetano ARMAO per Associazione siciliana della stampa e Sezione Assostampa provinciale di Palermo (*): Salvatore V. GRECO	NAPOLITANO	(*) Interveniendo ad opponendum
3	ord. 143/2013	ord. 25 febbraio 2013 GUP del Tribunale di Torino - C. D., C. L. e C. A.	art. 157, c. 6° codice penale (Reati e pene - Prescrizione - Raddoppio dei termini per il reato di incendio colposo di cui all'art. 449 cod. pen) - rif. art. 3 Costituzione	per C. D.: Giacomo FRANCINI Avv. STATO Massimo GIANNUZZI	FRIGO	
4	ord. 273/2013	ord. 15 ottobre 2013 Corte di cassazione - D. M. L.	art. 625 bis, c. 1° e 2° codice di procedura penale (Processo penale - Ricorso per cassazione - Ricorso straordinario per errore materiale o di fatto commesso dalla Corte di cassazione contenuto nei provvedimenti pronunciati dalla Corte di cassazione - Possibilità da parte della persona indagata di attivare la procedura di correzione dell'errore materiale o di fatto commesso dalla Corte di cassazione decidendo nel procedimento de libertate - Preclusione) - rif. artt. 3, 24, c. 2°, 111, c. 2° e 7° e 117, c. 1° Costituzione, in relazione all'art. 6, c. 3° Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	per D. M. L.: Giovanni Esposito FARIELLO Avv. STATO Massimo GIANNUZZI	LATTANZI	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

5	ord. 235/2013	ord. 24 maggio 2013 Tribunale di Bari - Sez. distaccata di Altamura - Tradeco Srl c/ Comune di Altamura	art. 10, c. 2° e 3° legge Regione Puglia 13/08/1993 n. 17, come sostituiti da art. 4, c. 1° legge Regione Puglia 18/07/1996 n. 13 (Ambiente - Norme della Regione Puglia - Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani - Previsione che il comune titolare dell'impianto è tenuto a rendere disponibile l'impianto stesso a tutti i comuni compresi nel relativo bacino di utenza - Previsione che i costi di smaltimento sono ripartiti tra i comuni interessati in proporzione all'entità dei rifiuti conferiti all'impianto da ciascun comune - Previsione di criteri per la determinazione dei costi di gestione - Previsione che l'incidenza del costo non possa superare 2 lire per ogni chilogrammo di rifiuto conferito) - rif. artt. 23, 117 e 119 Costituzione	per Tradeco Srl: Raffaele PADRONE per Regione Puglia: Marcello CECCHETTI	CORAGGIO	
---	---------------	--	---	---	----------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 33/2012	Regione autonoma Trentino-Alto Adige c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 264">Decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214: - art. 22, c. 3° (Pt. 1/2)</p> <p data-bbox="698 308 1211 719">(Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici - Previsione che le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, negli ambiti di rispettiva competenza, adeguano i propri ordinamenti a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n. 122/2010 (previsione di un minimo fisso e ridotto di componenti degli organi di amministrazione e controllo), con riferimento alle Agenzie, agli Enti e agli organismi strumentali, comunque denominati, sottoposti alla loro vigilanza, entro 1 anno dalla data di entrata in vigore del decreto censurato)</p> <p data-bbox="698 759 1211 943">- rif. artt. 117, 118 e 119 Costituzione, in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 4 n. 1, 16, Titolo VI, 69, 79, 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 9, 10 e 10 bis decreto legislativo 16/03/1992 n. 268</p>	<p data-bbox="1211 177 1624 233">per Regione autonoma Trentino-Alto Adige:</p> <p data-bbox="1211 240 1624 296">Giandomenico FALCON Luigi MANZI</p> <p data-bbox="1211 336 1624 395">Avv. STATO Maria Elena SCARAMUCCI (*)</p>	MAZZELLA	(*) Fuori termine

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 34/2012	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 264">Decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214: - art. 22, c. 3°, rel. Mazzella (Pt. 2/4)</p> <p data-bbox="698 308 1211 619">(Disposizioni in materia di enti e organismi pubblici - Previsione che le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, negli ambiti di rispettiva competenza, adeguano i propri ordinamenti a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, con riferimento alle Agenzie, agli enti ed agli organismi strumentali, comunque denominati, sottoposti alla loro vigilanza entro 1 anno dall'entrata in vigore del decreto censurato)</p> <p data-bbox="698 660 1211 845">- rif. artt. 117, 118 e 119 Costituzione, in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 4 n. 1, 16, Titolo VI, 69, 79, 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino Alto- Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 9, 10 e 10 bis decreto legislativo 16/03/1992 n. 268</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 300">per Provincia autonoma di Trento: Giandomenico FALCON Nicolò PEDRAZZOLI Luigi MANZI</p> <p data-bbox="1211 371 1621 427">Avv. STATO Maria Elena SCARAMUCCI (*)</p>	MAZZELLA	(*) Fuori termine

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
8	ric. 38/2012	Regione autonoma Valle d'Aosta c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214; discussione limitata a:</p> <p>- art. 22, c. 3°, rel. Mazzella (Pt. 2/4)</p> <p>(Disposizioni in materia di enti e organismi pubblici - Previsione che le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, negli ambiti di rispettiva competenza, adeguano i propri ordinamenti a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, con riferimento alle Agenzie, agli enti ed agli organismi strumentali, comunque denominati, sottoposti alla loro vigilanza entro 1 anno dall'entrata in vigore del decreto censurato)</p> <p>- rif. artt. 117, c. 3° e 4°, 118 e 119 Costituzione, in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 2, c. 1° lett. a), 3, c. 1° lett. f), 4, 12, 48 bis e 50, c. 5° Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta e relative norme di attuazione; art. 8 legge 26/11/1981 n. 690</p>	<p>per Regione autonoma Valle d'Aosta: Ulisse COREA</p> <p>Avv. STATO Paolo GENTILI</p>	MAZZELLA	<p>Proviene da u.p. 6-11-2012 Precedente discussione parziale: u.p. 2-7-2013</p>

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	ric. 40/2012	Provincia autonoma di Bolzano c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 264">Decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214: - art. 22, c. 3°, rel. Mazzella (Pt. 2/3)</p> <p data-bbox="698 308 1211 619">(Disposizioni in materia di enti e organismi pubblici - Previsione che le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, negli ambiti di rispettiva competenza, adeguano i propri ordinamenti a quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, con riferimento alle Agenzie, agli enti ed agli organismi strumentali, comunque denominati, sottoposti alla loro vigilanza entro 1 anno dall'entrata in vigore del decreto censurato)</p> <p data-bbox="698 660 1211 845">- rif. artt. 8 n. 1, 9, 16, Titolo VI, 75, 79, 80, 82, 83, 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige e relative norme di attuazione; decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 9, 10, 10 bis, 13, 17, 18 e 19 decreto legislativo 16/03/1992 n. 268; art. 5 c° 108 legge 23/12/2009 n. 191</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 264">per Provincia autonoma di Bolzano: Giuseppe Franco FERRARI Roland RIZ</p> <p data-bbox="1211 308 1621 328">Avv. STATO Maria Elena SCARAMUCCI</p>	MAZZELLA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
10	ric. 76/2013	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Abruzzo	<p>artt. 2, 5 e 6 legge Regione Abruzzo 24/04/2013 n. 10</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Norme della Regione Abruzzo - Misure urgenti per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca in Abruzzo - Previsione che agli oneri finanziari derivanti dall'attuazione dell'art. 3 della legge n. 6/2013, stimati per il solo anno 2013 in 428.000 euro, si provvede con le risorse iscritte nell'ambito del capitolo di spesa 08.01.016-141501, denominato "Aiuti alla marineria pescarese" e con le risorse iscritte sul capitolo di spesa di nuova istituzione 08.01.016-141502, da denominare "Intervento straordinario in favore della Marineria di Pescara" - Previsione che al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 sono apportate le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa: a) riduzione di euro 404.502 del capitolo di spesa 02.01.009-321907 denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale; b) incremento di euro 404.502 dello stanziamento del capitolo di spesa 08.01.016-141502 denominato "Intervento straordinario in favore della Marineria di Pescara" ;</p> <p>"Finanziamento al Comune di Avezzano per le Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" - Previsione della concessione per l'esercizio 2013 di un finanziamento a favore del Comune di Avezzano come contributo per le spese per le "Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" pari a euro 10.000 - Previsione che al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche in termini di competenza e di cassa: a) diminuzione di euro 10.000 dal capitolo 321907-02.01.009 denominato "Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale"; b) istituzione di un nuovo capitolo di spesa denominato "Contributo straordinario a favore del Comune di Avezzano - Celebrazioni centenario terremoto Marsica 2015" per un importo pari a euro 10.000;</p>	Avv. STATO Chiarina AIELLO	CAROSI	Atto di rinuncia, limitatamente ad artt. 5 e 6; not. il 22-10-2013, dep. il 28-10-2013

Rifinanziamento del capitolo di spesa "Contributo straordinario a favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" - Previsione che agli oneri derivanti dall'art. 31 della legge regionale n. 1/2012 (legge finanziaria regionale 2012 quantificati per l'anno 2013 in euro 70.000, si provvede mediante rifinanziamento del capitolo di spesa UPB 10.01.004-61673 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano" - Previsione che al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente sono apportate le seguenti modifiche di competenza e di cassa: a) aumento di euro 70.000 del capitolo UPB 10.01.004-61673 denominato "Contributo straordinario in favore del Teatro Lanciavicchio di Avezzano"; b) riduzione di euro 70.000 del capitolo UPB 02.01.009 - Cap. 321907 "Oneri derivanti da transazione, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi in materia di ordinamento del personale")

- rif. artt. 81, c. 4° e 117, c. 3° Costituzione

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
11	ric. 79/2013	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione autonoma Sardegna	<p>art. 2 legge Regione autonoma Sardegna 23/05/2013 n. 12</p> <p>(Imposte e tasse - Norme della Regione Sardegna - IRAP - Riduzione a decorrere dal 2013 dell'aliquota IRAP a favore delle imprese e delle amministrazioni regionali e locali nella misura del 70% e dell'1% per le amministrazioni statali - Previsione dell'utilizzazione delle maggiori disponibilità derivanti dalla riduzione, da parte dei Comuni, per contrastare la povertà e finanziare progetti per l'occupazione e, da parte delle Province, per la manutenzione degli immobili scolastici di loro competenza - Quantificazione delle minori entrate derivanti dalla riduzione delle aliquote in euro 325.733.000 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2° lett. e) e 3° Costituzione; artt. 3, 4 e 5 Statuto speciale Regione autonoma Sardegna; art. 40 decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge 30/07/2010 n. 122; art. 18 decreto legislativo 15/12/1997 n. 446</p>	<p>Avv. STATO Lorenzo D'ASCIA</p> <p>per Regione autonoma Sardegna: Tiziana LEDDA Massimo LUCIANI</p>	CARTABIA	Atto di rinuncia, not. il 19-2-2014, dep. il 25-2-2014
12	ric. 81/2013	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Abruzzo	<p>art. 2 legge Regione Abruzzo 07/06/2013 n. 14, che inserisce art. 1 ter in legge Regione Abruzzo 10/03/2008 n. 2</p> <p>(Energia - Norme della Regione Abruzzo - Localizzazione e realizzazione di centrali di compressione a gas - Possibilità subordinata ad un "previo studio particolareggiato della risposta sismica locale attraverso specifiche indagini geofisiche, sismiche e litologiche di dettaglio")</p> <p>- rif. artt. 117, c. 2°, lett. h) ed m) e 3° e 118 Costituzione; art. 1, c. 3°, 4°, 7° e 8° legge 23/08/2004 n. 239; art. 29, c. 2° lett. g) decreto legislativo 31/03/1998 n. 112; art. 52 quinquies decreto Presidente della Repubblica 08/06/2001 n. 327</p>	Avv. STATO Filippo BUCALO	MATTARELLA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
13	confl. pot. mer. 6/2012	Tribunale di Roma - Sez. 5.a penale c/ Senato della Repubblica	<p data-bbox="698 177 1211 264">Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sorto a seguito della deliberazione del Senato della Repubblica 03/08/2010</p> <p data-bbox="698 308 1211 491">(Parlamento - Immunità parlamentari - Procedimento penale per il reato di diffamazione a mezzo stampa a carico del senatore Raffaele Iannuzzi per le opinioni da questi espresse nei confronti del magistrato Guido Lo Forte - Deliberazione di insindacabilità del Senato della Repubblica)</p> <p data-bbox="698 531 976 555">- rif. art. 68, c. 1° Costituzione</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 199">Tribunale di Roma - Sez. 5.a penale</p> <p data-bbox="1211 240 1621 296">per Senato della Repubblica: Tommaso Edoardo FROSINI</p>	GROSSI	